



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270 – Fax 0766/580187

C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprensivocivitavecchia1.gov.it

RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media. «L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (All. A al D.M. n. 201/99).
- Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n° 176.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nel nostro I.C., in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ARTICOLO 1

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta attribuito, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, violino, chitarra e clarinetto.

ARTICOLO 2

Le classi di Strumento Musicale hanno attualmente sede nel plesso G. Manzi (non si esclude la possibilità, per motivate esigenze organizzative, di utilizzare qualsiasi plesso dell'I.C.)

Gli alunni che le formano possono provenire da una sezione di seconda lingua Spagnolo e da una sezione di seconda lingua Francese appartenenti al plesso G. Manzi e da una sezione di seconda lingua Spagnolo appartenente al plesso Regina Elena.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

ARTICOLO 3

Si accede al corso a indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è formata dagli insegnanti di strumento musicale e da un insegnante di Educazione musicale in servizio nell'I.C. ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

ARTICOLO 4

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso a indirizzo musicale, tenuto conto dei posti disponibili, è determinato dalle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e comunicato alle famiglie interessate prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali.

La prova orientativo-attitudinale è comprensiva di 3 sezioni:

1. Prova di abilità ritmica (riproduzione di brevi frasi ritmiche proposte dalla commissione e riprodotte dal candidato) per un totale di punti 3.
2. Prova melodica (riproduzione di intervalli e brevi successioni melodiche proposte dalla commissione con il criterio del DO mobile) per un totale di punti 2.
3. Valutazione di idoneità allo/agli strumento/strumenti di preferenza secondo criteri specifici allo/agli strumento/strumenti, per un totale di punti 5.

Dette modalità possono essere modificate, con annotazioni a verbale, nel caso di candidati con esigenze speciali in merito all'apprendimento. L'adeguamento delle prove avverrà con l'unanime approvazione della commissione che si avvarrà, dove necessario, di specifiche figure professionali.

ARTICOLO 5

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di preferenza agli strumenti di cui la scuola impartisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale subito dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e si svolgerà entro i dieci giorni successivi.

ARTICOLO 6

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono individuati con delibera del Collegio dei Docenti, sulla base degli interessi manifestati dall'utenza: all'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di preferenza tra questi stessi strumenti. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto.

- a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa ed è una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello specifico strumento più adatto al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

- b. L'attribuzione dello strumento musicale, a seguito dell'esito della prova orientativo-attitudinale, avviene entro e non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito è riportata sul sito WEB dell'Istituto e vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale. Le famiglie interessate accedono alla visione della graduatoria esposta presso gli uffici dell'Istituto. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (indicativamente 24, 6 per ogni strumento).

- c. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al corso a indirizzo musicale, tenendo conto della preferenza espressa nell'ordine di scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, questo caso può determinare la costituzione di nuovi posti disponibili.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

ARTICOLO 7

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e a un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, è ammessa rinuncia.

Detta rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Non è ammessa rinuncia nel caso in cui lo Strumento Musicale attribuito allo studente è lo stesso espresso come prima preferenza.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno scolastico o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

ARTICOLO 8

Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra, tranne in particolari casi ed ove ricorrano idonee condizioni valutabili dalla Commissione.

La famiglia dell'alunno dovrà inoltrare motivata e formale richiesta alla dirigenza dell'istituto scolastico.

La Commissione si riunirà per esaminare il candidato e dovrà esprimersi con parere unanime.

Si fa riferimento ai decreti che normano l'indirizzo musicale per considerare le formali richieste d'inserimento, ad anni successivi al primo, di alunni interni o esterni all'istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ARTICOLO 9

I docenti e gli allievi del corso a indirizzo musicale, giuste le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti e alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal PTOF dell'I.C., costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari.

Ciò dovrà apparire, per i docenti di musica e di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di espressione.

ARTICOLO 10

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano e sono quindi articolate su rientri pianificati: esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica dell'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana.

A decorrere dall'a.s. 2022/2023 le attività dell'indirizzo musicale saranno svolte in tre ore settimanali (per ciascun alunno), ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di

insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

ARTICOLO 11

Le attività del corso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

ARTICOLO 12

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in orario sia antimeridiano (eccezionalmente), sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

ARTICOLO 13

Le esibizioni di ensemble di tipo orchestrale, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste nel *PTOF*, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove di musica d'insieme, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e pongono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: gli ensemble di tipo orchestrale, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non sono formati da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

ARTICOLO 14

Ogni alunno frequentante il corso a indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale e i materiali (metodi e libri) per lo studio quotidiano.

ARTICOLO 15

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta

stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

ARTICOLO 16

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Il presente regolamento dell'Indirizzo Musicale dell'IC "Via XVI settembre" è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 08/11/2022.